

Per saperne di più...

L'orchietomia o castrazione del gatto consiste nella rimozione chirurgica, in anestesia generale, degli organi riproduttivi in modo da eliminare la possibilità di riprodursi in modo definitivo.



Ospedale Veterinario Cuneese

Orario visite di base lunedì-sabato
9-12.30 — 14.30-19.00
domenica e festivi 10.00—18.00

PRONTO SOCCORSO 24 ore su 24

12011 BORG SAN DALMAZZO (CN)
Via Cuneo, 52/N
Tel 0171 266229 - Fax 0171 265477

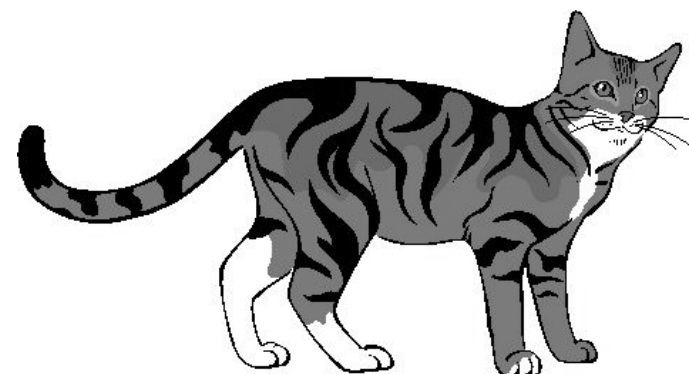
info@ospedaleveterinario.it
www.ospedaleveterinario.it

Ospedale Veterinario Cuneese

Per saperne di più...

La castrazione del gatto maschio

La castrazione del gatto maschio



Che cosa significa castrare un gatto ?

Il nome tecnico è orchietomia. L'intervento prevede una breve anestesia generale e l'intervento di asportazione dei testicoli.

La sera precedente l'intervento verrà somministrato un pasto leggero entro le ore 21, da questo momento in poi non dovrà più mangiare nulla, l'acqua dovrà naturalmente essere lasciata a disposizione.

L'intervento prevede una preanestesia seguita, dopo qualche tempo, da una anestesia generale con anestetico endovenoso. Durante tutto l'intervento verranno monitorate le funzioni organiche ed il tracciato elettrocardiografico.

La chirurgia vera e propria consiste nell'incisione della cute nella parte mediale della borsa scrotale, del sottocute e delle strutture sottostanti sino al testicolo. Una volta isolato il dotto deferente ed i vasi del testicolo si eseguiranno alcune legature tra queste strutture in modo da evitare il sanguinamento e verrà quindi asportato il testicolo. La stessa operazione verrà eseguita per il secondo testicolo. Non si appongono punti sulla cute dello scroto che guarisce spontaneamente.

Con questo metodo non si appongono suture sintetiche, non sarà quindi necessario un ulteriore controllo in ospedale.

Una iniezione di antibiotico a lento rilascio (ritardo) completa l'intervento.

Il gatto potrà mangiare dalla sera stessa od al più tardi il mattino successivo.

Noi raccomandiamo di castrare i gatti che non si intende far riprodurre tra i nove e i dodici mesi di età. Per la castrazione di gatti anziani si dovrà prima procedere ad una valutazione dello stato di salute e ad una visita cardiologica.

quali sono i vantaggi...

Con la castrazione si previene la nascita di cuccioli indesiderati, risolvendo così il problema di dover sistemare i gattini nati.

La sterilizzazione in età precoce diminuisce il comportamento "randagio" del gatto ed il rischio di investimenti automobilistici, liti con morsi e graffi, smarrimenti.

Con la sterilizzazione diminuisce l'aggressività del gatto verso i suoi simili rendendo più facili le convivenze

Con la castrazione si perde l'istinto all'accoppiamento e si riduce il rischio di contrarre malattie a trasmissione sessuale e si evita, durante il periodo di calore delle gatte, il comportamento così fastidioso per il proprietario ed i vicini, caratterizzato da miagolii più o meno intense marcatore del territorio con urina.

Il costo dell'intervento è molto contenuto.

... e gli svantaggi

L'orchietomia è un intervento irreversibile pertanto i gatti castrati non saranno più fertili e non potranno generare figli.

I gatti sterilizzati in **età avanzata**, pur perdendo la capacità riproduttiva, mantengono in tutto o in parte il loro comportamento "mascolino".

I gatti sterilizzati troppo precocemente non hanno l'aspetto mascolino tipico dei gatti normali.

Viene spesso erroneamente affermato che a causa della castrazione i gatti diventano obesi. Questo non è vero. I gatti castrati necessitano di meno cibo rispetto ai gatti normali in quanto hanno un metabolismo più ridotto. Una quantità ed un cibo adatti eliminano completamente questo problema.

E' un intervento chirurgico, e come tale prevede una preparazione, una anestesia ed un risveglio.